

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 15 del 17 Luglio 2009.

Il giorno 17 Luglio 2009, alle ore 09:30, giusta convocazione del 13/07/2009, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: il Presidente Ing. Giuseppe Casatello, il Vice Presidente Dott. Vito Santoro, il Componente del Consiglio Ing. Giovanni Matichecchia.

Sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente Dott. Francesco Damiano Menna ed i Componenti Dott. Raffaele Amodio e Dott. Luciano Latartara.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Amministrativo, Dott. Pietro Carallo, a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario del C.d.A. l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame dell'ordine del Giorno odierno.

Punto 1: CONVENZIONE 27 APRILE 2006 PER INCARICO PROFESSIONALE CONVENZIONATO.

Il Presidente riferisce e propone quanto segue.

Con nota in data 26 giugno u.s. il Presidente del Collegio Sindacale ha trasmesso copia dei verbali n.3 del 27 aprile/13 maggio 2009 e n° 4 del 16 giugno 2009.

In particolare il verbale n.3 riguarda, tra l'altro, l'esame dei contenuti della scrittura privata di "incarico professionale convenzionato" sottoscritta in data 12.04.2005 tra la società AMAT S.p.A. in persona del presidente e rappresentante legale pro-tempore Sig. Enzo Manco, e l'avv. Roberto Barberio, quale rappresentante e componente dello Studio Associato Barberio, relativa a prestazioni sia di consulenza che di patrocinio legale. A conclusione dell'esame il Collegio segnala, in relazione alle sue modalità di sottoscrizione, il mancato espletamento di preventive procedure di evidenza pubblica e la *"conseguente possibile incidenza sulla validità del contratto in parola"*.

Lo stesso verbale tratta anche l'esame della scrittura privata sottoscritta con lo stesso avv. Barberio in data 21 luglio 2006, della cui disdetta è stata

comunicazione a questo Consiglio nella seduta del 19 giugno U.S., nonché delle scritture sottoscritte il 7.12.2006 con il Sig. Cesare Bechis e il 23.10.2002 con l'Ente Morale S. Raffaele - Cittadella della Carità, che costituiscono oggetto di separati provvedimenti.

Ciò premesso:

- con riferimento alla convenzione del 12.04.2005, come modificata con nota del 12.01.2007 dell'avv. Barberio in adesione all'invito rivolto con nota prot. n. 451/P del 10.01.2007, convenzione già oggetto di esame da parte di questo Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 23.12.2008 e 19.6.2009, alla luce delle osservazioni conclusive formulate dal Collegio sindacale nel richiamato verbale n.3 acquisito il 26 giugno u.s.;
- tenuto conto della complessa normativa che regola l'acquisizione di servizi legali da parte della Pubblica Amministrazione e degli Organismi ad essa assimilati, in particolare di quelli operanti nei c.d. "settori speciali", unitamente ai non univoci orientamenti giurisprudenziali in materia,
- considerati altresì i possibili risvolti negativi che potrebbero scaturire da un eventuale contenzioso con lo studio legale che dal 2002 difende l'AMAT nei molteplici contenziosi promossi dai suoi dipendenti;
- si ritiene indispensabile acquisire sull'argomento un autorevole parere da parte di qualificato studio legale di livello universitario.

Nei termini su esposti si propone il deliberato di questo Consiglio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Presidente e ritenuto di poterla condividere nei contenuti;
- visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato" approvato con deliberazione n.57 del 19.06.09 ai sensi dell'art.18 del D.L. n.112/2008;

a voti unanimi e palesemente espressi;

DELIBERA

- 1)** Di ritenere necessario acquisire qualificata consulenza sullo specifico rilievo del Collegio Sindacale in ordine alla validità della scrittura

privata datata 12 aprile 2005 in relazione alle modalità della sua sottoscrizione;

- 2) Di affidare incarico di consulenza sull'argomento di cui al punto 1) al prof. Luigi VOLPE, dell'Università di Bari, residente in Bari in C.so Vittorio Emanuele n° 52 (tel 0805210502)

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 62 del registro.

Punto 2: MODIFICA DEL "REGOLAMENTO PER GLI APPALTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE" APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 47/2007.

Il Direttore Generale ed il Direttore Amministrativo riferiscono e propongono quanto segue.

"In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 18 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito c.m. nella legge 6 giugno 2009, n. 133, con deliberazione n. 57 del 19. 06.09 è stato approvato il "Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato".

Detto Regolamento prevede in particolare l'esclusione dalla sua applicazione sia degli incarichi professionali sottoposti alla disciplina del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. 163/2006, sia di quelli professionali di importo non superiore a € 20'000,00, sottoposti al "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie", sia degli incarichi fiduciari, quali di consulenti del CdA, di medico competente o di Responsabile della sicurezza, assegnati "*intuitu personae*".

Il richiamato Regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia, approvato con deliberazione C.d.A. n. 47/2007 ai sensi dell'art. 238 del Codice degli Appalti, per quanto riguarda gli incarichi professionali, si limita però a considerare (all'art. 14) soltanto gli incarichi di ingegneria relativi a progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo, definendo le procedure di affidamento per quelli di importo inferiore o superiore ad € 20.000,00.

Si rende pertanto indispensabile completare il quadro normativo di riferimento modificando l'art. 14 del Regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia in modo da estenderlo a tutte le tipologie di incarichi professionali (servizi di ingegneria, legali, tributari, ecc.) e snellendo

opportunamente le procedure di affidamento degli incarichi al di sotto di € 20.000,00, più numerosi e per la maggior parte contenuti in importi di qualche migliaio di euro.

Con l'occasione sono state apportate alcune rettifiche di minor rilievo, suggerite dall'esperienza ormai biennale della sua applicazione, tutte evidenziate in rosso nel testo che si sottopone all'approvazione di codesto Consiglio".

Firmato: il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione e ritenuto di poterla condividere nei contenuti;
 - visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato" approvato con deliberazione n. 57 del 19.06.09 ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 112/2008;
 - visto lo Statuto sociale;
- a voti unanimi e palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) Di approvare le modifiche al "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie", già approvato con deliberazione n. 47 del 27 giugno 2007, come riportate nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante.
- 2) Di autorizzarne la pubblicazione sul sito web dell'AMAT.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 63 del registro.

Punto 3: DECISIONI GIUDIZIARIE SUI RICORSI DEGLI EX AMMINISTRATORI DELL'AMAT AVVERSO LA REVOCA DEL MANDATO. DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- Con deliberazione del 15/11/2005 l'Assemblea Ordinaria della società AMAT S.p.A. decise:

- 1) **la revoca immediata del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. composto dai sigg.ri:**

- Sig. Enzo Manco – Presidente;
- Dott. Domenico Abrescia – Vice-Presidente;
- Arch. Carlo Boschetti – Componente;

- Sig. Alberto Messinese - Componente;
- Dott. Ugo Fortunato Troncone - Componente;
- Sig. Antonio Citrea - Componente;
- Dott. Massimiliano Russo - Componente;
- Sig. Antonio Ranucci - Componente;
- Sig. Francesco Ippolito - Componente.

2) la nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

- Sig. Enzo Manco - Presidente;
- Dott. Saverio Creazzo - Vice Presidente;
- Dott.ssa Marina Riberti - Componente
- Avv.to Donato Salinari - Componente;
- Dott. Pietro Lospinuso - Componente;

- Con deliberazione del 14/02/2006 l'Assemblea Ordinaria della società AMAT S.p.A., a seguito della mancata accettazione della nomina da parte dell'Avv.to Donato Salinari e del Dott. Pietro Lospinuso, dispose:

- 1) la ratifica della nomina del dott. Giuseppe Bianco, in sostituzione di uno dei componenti rinunciatari, operata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. n° 1 del 16/01/2006, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 21, comma 4, dello Statuto Sociale e ai sensi dell'art. 2386 del c.c., giusta segnalazione del Socio Unico Comune di Taranto;
- 2) l'elevazione a 7 del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione AMAT S.p.A.;
- 3) la nominare, quali componenti il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A., dei signori dott. Ugo Troncone, Antonio Ranucci ed Antonio Citrea, considerato che essi figuravano tra i precedenti amministratori revocati con deliberazione del 15/11/2005 che nel corso di tale seduta votarono a favore della ratifica dell'atto di intesa sottoscritto in data 10/11/2005 tra Sindaco di Taranto e Presidente dell'AMAT S.p.A..

- Con atto di citazione notificato in data 30/01/2006, i signori: Arch. Carlo Boschetti, Francesco Ippolito ed Antonio Ranucci, rappresentati dall'Avvocato Massimo Moretti, convennero l'AMAT S.p.A. ed il Comune di Taranto innanzi al Tribunale civile di Taranto chiedendo che fosse dichiarata l'illegittimità e la mancanza di giusta causa del provvedimento di revoca dell'incarico di "Consiglieri di amministrazione", con conseguente condanna dei convenuti al

risarcimento del danno subito dagli attori. Il danno lamentato era rappresentato dal mancato pagamento delle somme discendenti dai compensi che sarebbero maturati dal provvedimento di revoca sino alla scadenza naturale del mandato, oltre al danno da lesione alla propria immagine professionale, il tutto stabilito nell'importo di € 89.780,00 ciascuno, maggiorato della svalutazione monetaria, degli interessi legali e delle spese di giudizio;

- Con atto di citazione notificato in data 06/02/2006, il sig. Domenico Abrescia, rappresentato dall'avvocato Enzo Sapia, convenne l'AMAT S.p.A. ed il Comune di Taranto innanzi al Tribunale civile di Taranto, chiedendo che fosse dichiarata l'illegittimità e la mancanza di giusta causa del provvedimento di revoca dell'incarico di Consigliere di amministrazione, con conseguente condanna dei convenuti al risarcimento di tutti i danni patiti dall'attore individuati nella fattispecie del danno patrimoniale, lesione all'immagine e danno esistenziale, per un importo complessivo di € 199.488,46 oltre interessi, rivalutazione e le spese di giudizio;
- Con atto di citazione notificato in data 16/02/2006, i signori Alberto Messinese e dott. Massimiliano Russo, rappresentati e difesi dall'avvocato Everardo J. Zilio, convennero l'AMAT S.p.A. innanzi al Tribunale civile di Taranto, chiedendo che fosse dichiarata l'illegittimità e la mancanza di giusta causa del provvedimento di revoca dell'incarico di Consiglieri di amministrazione, con conseguente condanna della convenuta al risarcimento del danno subito dagli attori. Il danno lamentato era rappresentato dal mancato pagamento delle somme discendenti dai compensi maturandi dal momento della revoca sino alla naturale scadenza del mandato, stabilito nell'importo di € 40.000,00 ciascuno, maggiorato della svalutazione monetaria, degli interessi legali e delle spese di giudizio;
- Con atto notificato il giorno 23/02/2006, l'avvocato Massimo Moretti notificò, nell'interesse del suo assistito, sig. Antonio Ranucci, l'atto di rinuncia alla citazione;
- Si incardinarono, così, i sotto elencati giudizi per i quali l'AMAT S.p.A. affidò la sua difesa all'avvocato Nicola Nardelli, che contestò l'assunto delle controparti e chiese il rigetto delle pretese attoree:

- 1) AMAT c/ Carlo Boschetti e Ippolito Francesco;
 - 2) AMAT c/ Domenico Abrescia;
 - 3) AMAT c/ Alberto Messinese e Massimiliano Russo.
- Con sentenza n° 721 del 29/05/2007 il Tribunale di Taranto, in accoglimento delle eccezioni sollevate dall'AMAT S.p.A., dichiarò estinto il processo riferito ai sigg.ri Carlo Boschetti e Ippolito Francesco e compensò le spese del giudizio;
 - Con provvedimento dell'aprile 2007 il Tribunale di Taranto dispose la riunione dei restanti giudizi.
 - Con nuovo atto di citazione notificato in data 30/09/2008, i signori: Arch. Carlo Boschetti e Francesco Ippolito, rappresentati dall'Avvocato Massimo Moretti, convennero nuovamente l'AMAT S.p.A. innanzi al Tribunale civile di Taranto, riproponendo le domande del primo giudizio ed anche in questo caso la difesa dell'AMAT S.p.A. fu affidata all'avvocato Nicola Nardelli;
 - Con la recente sentenza depositata il 05/06/2009 e notificata il 06/06/2009, il Tribunale di Taranto ha dichiarato l'accoglimento della domanda proposta dagli istanti Arch. Carlo Boschetti e sig. Francesco Ippolito nei confronti dell'AMAT S.p.A., riconoscendo l'assenza di giusta causa nella delibera assembleare di revoca del Consiglio di Amministrazione e ha condannato l'AMAT S.p.A. a pagare a ciascuno dei ricorrenti la somma di € 36.783,54, oltre interessi e rivalutazione, e a rifondere agli attori i 2/3 delle spese di giudizio, oltre a IVA, CAP e spese generali, compensandone la restante quota;
 - Con sentenza depositata il 22/06/2009 e notificata il 26/06/2009, il Tribunale di Taranto ha dichiarato:
 - 1) il rigetto della domanda proposta dal dott. Domenico Abrescia, condannandolo a rifondere la somma di € 4.605,00, oltre IVA, CAP ed il rimborso secondo tariffa delle spese generali;
 - 2) l'assenza di giusta causa nella revoca operata dal socio unico e, quindi, l'accoglimento della domanda proposta nei confronti dell'AMAT S.p.A. dagli istanti sig.ri Alberto Messinese e dott. Massimiliano Russo, condannando l'AMAT S.p.A. a pagare a ciascuno dei ricorrenti la somma di € 36.783,54, oltre interessi e rivalutazione e a rifondere agli attori i 2/3 delle spese di giudizio,

oltre IVA, CAP e spese generali, compensandone la restante quota.

- il legale aziendale Avv. Nicola Nardelli, invitato ad esprimersi in merito alle ridette sentenze, con particolare riferimento all'opportunità o meno di proporre appello avverso le stesse, con due distinte note del 01/07/2009, ha osservato:
 - A) In merito alla sentenza n° 731 del 24/04/2009, che ha concluso il giudizio di primo grado in favore dei signori Arch. Carlo Boschetti e Francesco Ippolito, la decisione del Tribunale di superare le eccezioni di decadenza e prescrizione sollevate dalla difesa aziendale non appare pienamente condivisibile e potrebbe essere riformata sede di appello; tuttavia egli ha concluso di non ritenere conveniente l'impugnazione della sentenza ed ha suggerito di trattare con le controparti per giungere ad una bonaria soluzione della pendenza, al fine di scongiurare i costi che deriverebbero dall'esecuzione della sentenza;
 - B) In merito alla sentenza n° 922 del 24/04/2009, che ha concluso il giudizio di primo grado in favore dei signori Domenico Abrescia, Alberto Messinese e Massimiliano Russo, il legale ha espresso la conclusione di non ritenere conveniente l'impugnazione della sentenza che ha riconosciuto il diritto di parte dei ricorrenti ed ha suggerito di trattare con le controparti per giungere ad una bonaria soluzione della pendenza, sempre al fine di scongiurare i costi che deriverebbero dall'esecuzione della sentenza;
 - C) Con riferimento ad entrambi i giudizi, il legale dell'AMAT S.p.A. ha ritenuto che le controparti, qualora proponessero appello per la riforma delle citate sentenze, avrebbero pochissime chances di vedersi riconoscere risarcimenti a titolo di danno biologico;
- In data 09/07/2009 sono stati notificati n. 3 atti di precetto con i quali i signori Arch. Carlo Boschetti e Francesco Ippolito, rappresentati dall'avvocato Moretti, hanno formalizzato l'ingiunzione di pagamento, fissando il termine di 10 giorni dalla notifica per gli adempimenti connessi;
- Sintetizzando tutto quanto sopra esposto, si può pertanto rappresentare la seguente situazione cristallizzata al mese di giugno

2009, cui andranno ad aggiungersi le ulteriori somme dovute, a titolo di interessi e rivalutazione, fino al momento del soddisfo:

Ricorrente	Esito Giudizio	Atto di precetto	Sorte capitale	Interessi legali al 05/06/2009	Rivalutazione	Spese legali 1° grado	Spese legali precetto	Totale
Arch. Carlo Boschetti	Accoglimento	SI	€ 36.783,54	€ 2.856,00	€ 2.015,19	2/3	€ 489,49	€ 42.144,22
Sig. Francesco Ippolito	Accoglimento	SI	€ 36.783,54	€ 2.856,00	€ 2.015,19	2/3	€ 489,49	€ 42.144,22
Avvocato M. Moretti		SI				€ 6.512,23		€ 6.512,23
Sig. Alberto Messinese	Accoglimento	NO	€ 36.783,54	€ 3.060,08	€ 2.022,36	2/3		€ 41.865,98
Dott. Massimiliano Russo	Accoglimento	NO	€ 36.783,54	€ 3.060,08	€ 2.022,36	2/3		€ 41.865,98
Avvocato E. J. Zilio		NO				€ 5.417,40		€ 5.417,40
Dott. Domenico Abrescia	Rigetto e condanna a rifondere vs. AMAT € 4.605,00 oltre IVA e CAP e Spese Generali	-						
Totale								€ 179.950,03

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di soprassedere, al momento, dalla proposizione del ricorso in appello;
- 2) Di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione a verificare la possibilità di concordare con le controparti soluzioni transattive che contemplino la reciproca rinuncia a ricorrere in sede di appello, a fronte di una riduzione degli importi posto a carico dell'AMAT S.p.A. dalla sentenza in questione;
- 3) Di autorizzare il Presidente ad effettuare i pagamenti in favore degli ex Amministratori Boschetti, Ippolito, Russo e Messinese, nonché degli Avvocati Massimiliano Moretti e Everardo J. Zilio, nelle misure che dovessero essere concordate in un eventuale accordo transattivo o, in mancanza di questo, nelle misure stabilite nella sentenza;

- 4) Di predisporre e trasmettere una relazione da inviare alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, quantificando il presunto danno erariale;
- 5) Di inoltrare istanza alla OSL, trattandosi di debito riveniente da fatti pregressi, tesa al riconoscimento del debito (nella misura prevista dalla procedura di risanamento dell'Ente) ed al conseguente inserimento dello stesso nella massa passiva.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 64 del registro.

Punto 4: AFFIDAMENTO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI MOTORI DELLA MOTONAVE "ADRIA".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE

- dal mese di Giugno dell'anno 2003 l'AMAT ha avviato un servizio di idrovie nei mari di Taranto che prevede nei mesi di Giugno-Luglio-Agosto-Settembre collegamenti con l'Isola di San Pietro, sede dello stabilimento elioterapico della Marina Militare, e nei mesi di Luglio e Agosto corse turistiche serali;
- il servizio di collegamento con l'Isola di San Pietro, in forza di provvedimenti della Giunta Regionale, è stato classificato quale servizio di Trasporto Pubblico Locale a fronte del quale è stato sottoscritto contratto di servizio con il Comune di Taranto. Da ultimo tale servizio è stato esteso nella sua durata ai mesi di Aprile e maggio;
- per effettuare i servizi descritti l'AMAT conduce, fin dall'anno 2003, in locazione n° 2 motonavi (ADRIA e CLODIA) di proprietà della ACTV di Venezia, in forza di specifico contratto di locazione a "scafo nudo". Tale contratto all'art. 6 prevede che sono a esclusivo carico della conduttrice le spese e gli oneri per il mantenimento dell'efficienza e della navigabilità delle motonavi, nonché le spese di manutenzione a guasto (riparazioni e malfunzionamenti);

RILEVATO CHE

- la motonave "Adria" (VE8363) ha registrato un'avaria ai motori consistente nel deterioramento delle testate quale conseguenza di un'inefficienza del sistema di raffreddamento a causa dell'ostruzione delle tubazioni;

- tale avaria ha prodotto la necessità di disporre il fermo della motonave a causa dei compromessi margini di sicurezza della navigazione;
 - in conseguenza del predetto fermo ed al fine di evitare interruzione del pubblico servizio di collegamento con l'Isola di San Pietro, specialmente nelle giornate festive che richiedono l'operatività contemporanea delle due motonavi a causa del gran numero di utenti (circa 600), è stata richiesta alla Marina Militare la disponibilità della motonave militare "Cheradi" per il tempo necessario ad effettuare le riparazioni alla motonave Adria;
 - al fine di avere contezza dell'entità dell'avaria e degli interventi necessari al ripristino della piena efficienza della motonave è stato richiesto preventivo alla ditta "Jolly", specializzata in manutenzione meccaniche e marine che già in passato ha effettuato interventi manutentivi sulle unità navali;
 - **VISTO** il preventivo di spesa prodotto dalla ditta Jolly in data 14/07/2009 ed assunto al protocollo aziendale n° 13563, dal quale si rilevano i seguenti importi per la manutenzione dei due motori della motonave Adria: € 19.239,91 per ogni motore per complessivi € 38.479,82 oltre IVA + 10% per oneri di sicurezza;
 - **CONSIDERATO** che la spesa complessiva supera i limiti per le spese urgenti stabiliti dal Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie (ex art. 238 del D.Lgs. 163/2006) rispettivamente in € 5.000,00 per il Direttore Generale ed € 10.000,00 per il Presidente del CdA;
 - **RAVVISATA** la necessità di procedere all'affidamento alla suddetta ditta Jolly, che ha dimostrato nel passato competenza adeguata per le lavorazioni in questione secondo il richiamato preventivo di spesa, stante il carattere di estrema urgenza della loro esecuzione e di imprevedibilità dell'avaria verificatasi;
 - Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del preventivo di spesa delle lavorazioni necessarie al ripristino della piena funzionalità dei due motori della motonave

"Adria", presentato dalla ditta Jolly di Statte ed assunto al protocollo aziendale n°13563 del 14/07/2009-.

- 2) Di autorizzare l'affidamento alla ditta Jolly di Statte delle lavorazioni necessarie al ripristino della piena funzionalità dell'apparato motoristico e della sicurezza di navigazione della motonave Adria, secondo il citato preventivo di spesa.
- 3) Di autorizzare i competenti uffici aziendali all'esecuzione di quanto connesso alla presente determinazione.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 65 del registro.

Punto 5: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA BIENNALE DI GASOLIO PER AUTOTRAZIONE. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- L'AMAT spa, per la movimentazione dei propri autobus, adibiti a servizio di trasporto pubblico urbano di persone, necessita annualmente di circa 3.200.000 litri di gasolio;
- Con deliberazione del C.d.A. n.52 del 2007 veniva aggiudicata in via definitiva, alla ditta Basile Petroli di Taranto, la gara n. 018/2007 – AC per la fornitura biennale di gasolio per autotrazione, occorrente per gli autobus aziendali.
- Il relativo contratto di fornitura giungerà alla sua naturale scadenza al 30/09/2009 e, pertanto, si rende necessario espletare gara per addvenire alla stipula di nuovo contratto per la fornitura di gasolio per autobus con una durata contrattuale biennale;
- In relazione all'attuale prezzo di acquisto ed al quantitativo di gasolio utilizzato nel corso dell'anno 2008, è stato quantificato un costo complessivo biennale di circa € 5.000.000,00 oltre IVA;
- Tale valore contrattuale richiede l'indizione di procedura di gara, di rilevanza europea, da espletare con procedura aperta ai sensi dell'art. 220 del D. lgs. n. 163/2006 al fine di ricercare le condizioni più favorevoli sul mercato;

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 220 del D.lgs. n. 163/2006, per la fornitura biennale di gasolio per autotrazione da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, sulla base dello sconto più alto da applicare sul "prezzo/litro nazionale del gasolio autotrazione" pubblicato settimanalmente sul sito del Ministero per lo sviluppo economico.
- b) di approvare l'avviso di gara integrale (allegato 1) per la pubblicazione sulla GUCE, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture nonché su quello aziendale;
- c) di approvare l'avviso di gara per estratto (allegato 2) da pubblicare sulla GURI nonché su due quotidiani nazionali (uno dei quali è la "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI") e su due quotidiani a diffusione locale;
- d) di approvare, altresì, il bando di gara (allegato 3), comprensivo del prospetto offerta, riportanti tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura;
- e) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- f) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- g) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 220 del D. lgs. n. 163/2006, per la fornitura biennale di gasolio per autotrazione da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, sulla base dello sconto più alto da applicare sul "prezzo/litro nazionale del gasolio autotrazione" pubblicato settimanalmente sul sito del Ministero per lo sviluppo economico.
- 2) Di approvare l'avviso di gara integrale (allegato 1) per la pubblicazione sulla GUCE, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture nonché su quello aziendale.
- 3) Di approvare l'avviso di gara per estratto (allegato 2) da pubblicare sulla GURI nonché su due quotidiani nazionali (uno dei quali è la "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI") e su due quotidiani a diffusione locale.
- 4) Di approvare, altresì, il bando di gara (allegato 3), comprensivo del prospetto offerta, riportanti tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura.
- 5) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 6) Di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 7) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D. lgs. n. 163/2006 nella persona del Dott. Bruno Ancarola.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 66 del registro.

PUNTO 6: PROCEDURA APERTA PER LA LOCAZIONE DI APPARTAMENTO UBICATO IN TARANTO AL CORSO UMBERTO N. 136. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile Area contratti ed appalti, riferisce e propone quanto segue.

Premesso che:

- come comunicato nella seduta del 19.6.09 di questo Consiglio, con nota assunta al protocollo in data 09/03/2009 al n. 4471 (**allegato 1**), l'avv. Barberio ha comunicato l'intendimento di recedere dall'incarico affidato allo Studio Associato Barberio, con la scrittura privata sottoscritta in data 21 luglio 2006, per la riscossione dei crediti rivenienti dalle ordinanze ingiunzioni emesse nei confronti dei viaggiatori sprovvisti di titolo di viaggio, restando impegnato a concludere le pratiche già avviate. Il relativo rapporto si è concluso il 27 maggio u.s., come da verbale assunto al protocollo aziendale n. 10378 (**allegato 2**) del 1° giugno scorso, con il rilascio dell'appartamento di proprietà AMAT in corso Umberto 1° n. 136 - adibito allo scopo per espressa previsione della convenzione - e con consegna della documentazione relativa all'attività svolta;
- il predetto appartamento, con superficie utile di circa 140 mq., oggi di proprietà AMAT quale bene trasferito dal Comune di Taranto in sede di ricapitalizzazione di questa Società, è pertanto tornato disponibile ad altro uso non ravvisandosi, al momento, alcun proficuo utilizzo diretto da parte dell'AMAT.
- per ricercare eventuali conduttori interessati alla locazione dell'appartamento ad uso uffici o abitazione, si rende necessario espletare un gara, con procedura aperta, da aggiudicare con il criterio del canone mensile più alto offerto al rialzo sulla base d'asta di € 1.000/00 determinato in relazione alla valutazione catastale dell'immobile stesso;
- in ottemperanza agli artt. 1 e 27 della legge 392/78 è necessario prevedere una durata contrattuale pari ad almeno 4 anni, per uso abitazione, o a sei anni, per uso uffici, rinnovabile per ugual periodo;
- il volume di affare complessivo, da presumere sicuramente superiore ad € 48.000,00, anche in caso di locazione quadriennale ad uso abitazione, richiede l'indizione di una gara sottosoglia europea, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare in conformità al regolamento aziendale per le gare sottosoglia europea approvato con deliberazione C.d.A. n. 47/2007

- L'Area Contratti ed Acquisti ha predisposto avviso di gara (**allegato 3**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a tiratura locale e sul sito informatico dell'AMAT, ai sensi dell'art. 7 del "REGOLAMENTO APPALTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE"
- L'area Contratti ed Acquisti ha altresì predisposto bozza di bando di gara (**allegato 4**), contenente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché lo schema contrattuale (**allegato 5**) per la regolazione del successivo rapporto di locazione.

Tanto premesso si propone:

- a. di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per la locazione, ai sensi della legge n.392/78, dell'appartamento di proprietà AMAT, ubicato in Taranto al corso Umberto n. 136, di circa mq.140, da aggiudicare con il criterio del canone mensile più alto, al rialzo sulla base d'asta di € 1.000,00;
- b. di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- c. di approvare, altresì, il bando di gara, comprensivo del prospetto offerta, nonché lo schema contrattuale regolante il successivo rapporto di locazione commerciale ai sensi della legge n. 392/78;
- d. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e. di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto necessario dar corso alla procedura aperta per la locazione dell'appartamento di corso Umberto n. 136, alle condizioni esposte in premessa;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. n. 163/2006 e regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per la locazione, ai sensi della legge n.392/78, dell'appartamento di proprietà AMAT, ubicato in Taranto al corso Umberto n. 136, di circa mq.140, da aggiudicare con il criterio del canone mensile più alto, al rialzo sulla base d'asta di € 1.000,00.
- 2) Di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.
- 3) Di approvare, altresì, il bando di gara, comprensivo del prospetto-offerta, nonché lo schema contrattuale regolante il successivo rapporto di locazione commerciale ai sensi della legge n. 392/78.
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata, con riserva di diverse determinazioni in relazione all'esito della gara di cui al punto 1.
- 5) Di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 67 del registro.

Punto 7: AFFIDAMENTO INCARICO DI GUIDA TURISTICA A BORDO DELLE MOTONAVI. AVVISO DI RICERCA DEL SOGGETTO AFFIDATARIO AI SENSI DEL

"REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI E PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO".

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile area contratti ed appalti riferisce e propone quanto segue:

- l'AMAT s.p.a. svolge, nel periodo 1° giugno -15 settembre – recentemente esteso ai mesi di aprile e maggio con deliberazione della Giunta regionale n. 780 del 13.5.09 – un servizio stagionale estivo di trasporto pubblico con modalità marittima, integrato da un servizio turistico nelle ore serali, consistente in escursioni nel Mar Piccolo e nella rada di Mar Grande effettuate con l'utilizzo di due motonavi denominate ADRIA e CLODIA;
- le predette escursioni, spesso abbinate a visite guidate nel Castello aragonese e nella città vecchia, riscuotono un notevole successo a condizione di essere supportate dall'offerta di un servizio di guida turistica, già sperimentato nel passato con soddisfazione del pubblico, svolto a bordo delle motonavi attraverso la divulgazione delle notizie di interesse storico, architettonico ed artistico relative ai siti di interesse turistico ubicati lungo il percorso effettuato dalle motonavi;
- per l'offerta del suddetto servizio di guida turistica, che richiede specifiche qualità e professionalità, non risulta oggettivamente possibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Azienda, sussistendo peraltro i requisiti di natura temporanea previsti per l'affidamento all'esterno dal "Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 57 del 19/06/2009 ai sensi dell'art. 18 del D.L. 25/06/08 n. 112, convertito nella legge 6 giugno 2008, n.133;
- in relazione a quanto sopra il Consiglio di Amministrazione ha già disposto, con deliberazione n. 50 dell' 8 giugno 2009, l'espletamento di procedura ad evidenza pubblica;
- a termini dell'art. 3 del citato Regolamento, in assenza di un elenco istituito dall'AMAT a cui attingere, occorre che il Consiglio di Amministrazione autorizzi la ricerca del soggetto a cui affidare

l'incarico di che trattasi, pubblicando un avviso di ricerca (**allegato**

1) sul sito internet dell'AMAT e su un giornale a tiratura locale.

Per quanto sopra esposto, si propone l'approvazione dell'affidamento all'esterno del servizio di guida turistica a bordo delle motonavi Adria e Clodia previa pubblicazione dell'allegato "avviso di ricerca".

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la proposta e ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visto lo Statuto sociale dell'AMAT;
- visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato";

a voti unanimi e palesemente espressi;

DELIBERA

- 1)** Di autorizzare l'affidamento all'esterno dell'incarico di guida turistica a bordo delle motonavi durante le escursioni turistiche nei mari di Taranto con le modalità previste dal "Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato".
- 2)** Di approvare l'avviso di ricerca del soggetto a cui affidare l'incarico di guida turistica, allegato alla presente deliberazione, autorizzandone la pubblicazione sul sito internet dell'AMAT e su un giornale a tiratura locale.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 68 del registro.

Si dà atto che alle ore 11.45 il Vice Presidente, Dott. Vito Santoro, si allontana definitivamente.

Punto 8: PROCEDURA APERTA PER LE PRESTAZIONI MEDICHE CONNESSE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA EX ART. 41 D. LGS N. 81/2008. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed

acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- L'AMAT s.p.a. ha in essere convenzione con l'Ente morale S. Raffaele- Cittadella della Carità di Taranto per l'espletamento delle visite specialistiche, degli esami clinici e di laboratorio occorrenti per la sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;
- La predetta convenzione risulta essere in regime di prorogatio giusta nota AMAT prot. 2649 del 09/02/2009 (**allegato 1**), con cui se ne richiese la proroga, accettata dalla Cittadella della Carità, per i tempi occorrenti per l'espletamento ed aggiudicazione di specifica gara pubblica;
- La natura continuativa ed obbligatoria delle prestazioni sanitarie in oggetto rende opportuna una validità almeno triennale del rapporto contrattuale da instaurare;
- In relazione al valore dei corrispettivi fatturati all'AMAT dalla Cittadella della Carità negli anni 2006 - 2007 - 2008 si può determinare una spesa presuntiva complessiva triennale di circa € 100.000,00 oltre IVA;
- Tale importo richiede l'indizione di una gara sottosoglia europea, ai sensi dell'art. 238 del D. Lgs. n. 163/2006, da espletare, in conformità al *"regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie"* approvato con deliberazione C.d.A. n. 47/2007.
- Al fine di ricercare le condizioni più favorevoli sul mercato, si rende necessario procedere all'espletamento di gara, con procedura aperta, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso;

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. Lgs. n. 163/2006 e *"regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie"* per l'affidamento triennale delle prestazioni mediche connesse alla sorveglianza sanitaria ex art. 41 D. Lgs. n.

81/2008, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso.

- b) di approvare l'avviso di gara (**allegato 2**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a..
- c) di approvare, altresì, il bando di gara (**allegato. 3**), comprendente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà le prestazioni oggetto di gara;
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi ai sensi di legge,

DELIBERA

- 1)** Di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e "regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" per l'affidamento triennale delle prestazioni mediche connesse alla sorveglianza sanitaria ex art. 41 D. Lgs. n. 81/2008, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso.

- 2) Di approvare l'avviso di gara (**allegato 2**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.
- 3) Di approvare, altresì, il bando di gara (**allegato. 3**), comprendente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura.
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) Di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Dott. Bruno Ancarola.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 69 del registro.

Punto 8: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 30/06/2009.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 218 del 01/06/2009 a

registrazione di prima nota n° 260 del 30/06/2009, per complessivi € 6.019,77;

- constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi visti dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1)** Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 6.019,77, relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 70 del registro.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 12:00 –

L.C.S.

IL SEGRETARIO
Ing. Giovanni Matichecchia

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello